



Premio "Bulgarini" sulla storia di Tivoli



Premio "Francesco Bulgarini" sulla storia di Tivoli

Il «Premio Bulgarini» fu istituito dallo storico tiburtino cav. Francesco Bulgarini il quale, con atto del notaio e cancelliere vescovile Pietro Serbucci, il 15 gennaio 1856 donò ai religiosi delle «Scuole Cristiane» un censo di 240 scudi, con rendita di 12 scudi all'anno, allo scopo di assegnare medaglie d'argento e di bronzo ai giovani che maggiormente si distinguessero nello studio di un compendio di storia patria.

Il censo passò al Comune dopo il 1870 e le premiazioni ebbero luogo fino all'anno 1914, inizio della prima guerra mondiale, senza essere più riprese. Nel 1953-54 il cav. Alfredo Bulgarini, erede dello storico Francesco, coadiuvato dai dirigenti della Società Tiburtina di Storia e d'Arte, riprese l'antica tradizione e rinnovò l'impegno e la partecipazione allo svolgimento del «Premio Bulgarini». Il premio sulla storia di Tivoli fu perciò rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole elementari del territorio comunale e bandito ogni anno, sino agli inizi degli anni Settanta. Poi fu di nuovo interrotto, sino ad oggi.

La famiglia Bulgarini ha inteso ora ripristinare questo storico progetto educativo e formativo a beneficio delle ragazze e ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie del territorio comunale di Tivoli, ritenendo di fondamentale rilevanza il coinvolgimento delle nuove generazioni tiburtine e delle loro famiglie, in modo da alimentare nuovamente la conoscenza, l'orgoglio e la passione per la città e la sua storia.

La Società Tiburtina di Storia e d'Arte ha aderito a tale progetto, impegnandosi ad assicurare e fornire le necessarie professionalità storico-scientifiche, in modo del tutto gratuito.

La prima edizione del rinnovato «Premio Bulgarini» si è svolta nell'anno scolastico 2019/2020.